



RASSEGNA STAMPA

19 settembre 2023

INDICE

ANBI VENETO.

19/09/2023 Il Gazzettino - Venezia	4
Roggia Lugugnana, maxi-intervento per argini e ambiente	
19/09/2023 Il Gazzettino - Padova	5
Flormart al via in Fiera: «Una vetrina per il rilancio»	
18/09/2023 lapiazzaweb.it 10:09	6
Saccisica: due sostegni lungo lo scolo Schilla per la regolazione dei livelli dell'acqua	

ANBI VENETO.

3 articoli

Roggia Lugugnana, maxi-intervento per argini e ambiente

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Maxi finanziamento per la messa in sicurezza della roggia Lugugnana. Arrivano dal Pnrr le risorse che l'amministrazione comunale di Fossalta di Portogruaro, in collaborazione con il **Consorzio di Bonifica Veneto Orientale**, è riuscita ad ottenere per il contrasto al dissesto idrogeologico. Nello specifico si tratta di un contributo di 2 milioni e 388 mila euro per la riqualificazione delle sponde della roggia Lugugnana, che colloca il Comune tra i pochissimi enti locali finanziati e quello con il contributo maggiore nel Veneto Orientale. L'obiettivo è quello di realizzare un intervento esteso a tutta l'asta del canale consorziale, mettendo in sicurezza le numerose abitazioni collocate vicino alla roggia ed

eseguendo un'accurata manutenzione del corso d'acqua per risolvere i problemi di riduzione della capacità di deflusso (e le conseguenti esondazioni ed allagamenti) determinati da frane all'interno dell'alveo e dalle crescite di vegetazione.

La valorizzazione del tratto della roggia che attraversa il centro storico favorirà inoltre la fruizione del patrimonio naturale e paesaggistico del ricco territorio comunale. «L'intervento - spiega l'assessora ai Lavori Pubblici, Annamaria Ambrosio - prevede la ripresa delle frane sulle sponde e il ripristino della sezione idraulica della roggia, con la messa in sicurezza attraverso palificate in tronchi di legno di lunghezza compresa fra i 4 e i 7 metri e un rivestimento di sponde con massicciata di pietrame. Nel progetto preliminare - aggiunge - è inseri-

to anche un percorso pedonale sulle sponde della Lugugnana dal retro della chiesa e fino al bosco ex Perosa, e sarà con ogni probabilità inserito anche un secondo percorso che colleghi via Manin con via Andreosso. Verranno installati due ponti in legno, il primo in via Minzoni, a collegare la pista ciclabile con via Nievo, e il secondo a valle della chiesa. L'elevato costo delle opere è dovuto all'estensione del tratto di canale interessato, lungo

LE OPERE, FINANZIATE CON 2,4 MILIONI DAL PNRR, PREVEDONO LA SISTEMAZIONE DI TUTTO IL CORSO D'ACQUA, CON DUE PONTI E PERCORSI



PATRIMONIO NATURALE Saranno il Comune e il Consorzio di bonifica del Veneto Orientale ad affidare la messa in sicurezza della roggia Lugugnana che dovranno essere completati entro il 31 marzo 2026

tutto il centro, unico intervento di tale portata realizzato nel nostro paese negli ultimi 50 anni».

Secondo il decreto ministeriale di assegnazione del contributo, l'affidamento dell'appalto dovrà avvenire entro 18 mesi. Nel frattempo si procederà, con il supporto dei tecnici del Consorzio di bonifica, alla redazione del progetto esecutivo dell'opera. I lavori si dovranno poi concludere con il collaudo finale il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Un primo intervento urgente di ripresa frane e pulizia, finanziato con un contributo regionale e già appaltato per circa 42mila euro, sarà invece realizzato sotto la direzione del Consorzio già nel prossimo mese di novembre.

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





I PADIGLIONI SI COLORANO DI VERDE Tra i protagonisti il Distretto Florovivaistico di Saonara per sostenere l'internazionalizzazione

Flormart al via in Fiera: «Una vetrina per il rilancio»

► Da domani a venerdì oltre 200 espositori da tutt'Italia, ma anche dai Paesi esteri ► Il presidente di Padova Hall, Rossi: «E' un'opportunità per l'economia»

L'ANNUNCIO

PADOVA Aprirà domani la 72esima edizione di Flormart - The Green Italy, evento italiano di riferimento del florovivaismo, del verde e del paesaggio che si terrà in Fiera fino al 22 settembre. Quella del 2023 si preannuncia essere una manifestazione molto ricca, e vedrà presenti oltre 200 espositori provenienti anche da diversi distretti produttivi italiani, dalla Liguria alla Toscana, dal Veneto all'Emilia Romagna, passando per Lombardia, Lazio, Puglia, Sicilia e Abruzzo. Anche l'estero sarà ben rappresentato, Europa in primis con Francia, Belgio, Spagna, Grecia e altri espositori internazionali. Quest'anno all'interno di Flormart è stata attivata anche un'operazione di marketing territoriale per sostenere il

percorso di internazionalizzazione avviato dalle aziende del territorio, con protagonista il Distretto Florovivaistico di Saonara e creata in sinergia con la Camera di Commercio e Venicepromex.

IL COMMENTO

«Il cardine del successo di Flormart è nel combinare l'eredità di una grande storia con la capacità di trovare risposte innovative alle nuove sfide del mercato e di guardare agli sviluppi futuri del mondo del florovivaismo - ha dichiarato Nicola Rossi, presidente di Padova Hall -. È una vetrina unica di tutto ciò che di meglio la nostra provincia offre in tutta la filiera del settore, una grande opportunità di rilancio economico per le nostre aziende e un'occasione unica di aggiornamento professionale per tutti gli operatori. Con le sue

291 imprese, prima provincia in Veneto per numerosità, Padova sarà per tre giorni punto di riferimento internazionale».

I PROTAGONISTI

Presente all'evento anche Confartigianato Imprese Padova, con uno stand istituzionale all'interno di un'area collettiva. Una partecipazione, questa, che vuole celebrare l'abilità e la maestria degli artigiani nel settore della creazione e della manutenzione del verde. Nel corso dei tre giorni di manifestazione Confartigianato proporrà un ricco calendario di incontri di approfondimento, pensati per gli addetti del settore. Il programma completo è consultabile al sito www.confartigianatoimpresepadova.it.

«Siamo felici di contribuire ad un appuntamento così importante per il settore. L'attività che

le nostre imprese svolgono è fondamentale in un momento storico in cui l'attenzione al verde, al paesaggio e alla sostenibilità sono un imperativo. Ci aspettiamo molto da questa manifestazione. Saremo presenti all'interno della fiera con una collettiva di imprese e abbiamo in programma un convegno con un focus sulla gestione e cura di alberi monumentali e di grandi dimensioni» ha dichiarato Giuseppe Lumia, delegato delle Imprese del Verde di Confartigianato Imprese Padova.

Nel corso della manifestazione non mancheranno nemmeno gli incontri informativi, come quello proposto dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione sulla scarsità delle risorse idriche e l'impatto per le aziende florovivaistiche, previsto domani dalle 11.30.

Elena Di Stasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Saccisica: due sostegni lungo lo scolo Schilla per la regolazione dei livelli dell'acqua

LINK: <https://www.lapiazzaweb.it/2023/09/saccisica-due-sostegni-lungo-lo-scolo-schilla-per-la-regolazione-dei-livelli-dellacqua/>



Saccisica: due sostegni lungo lo scolo Schilla per la regolazione dei livelli dell'acqua
Tempo di lettura: 2 minuti circa
I lavori, secondo cronoprogramma, dovrebbero iniziare a ottobre, per essere completati in tempo utile per la stagione irrigua 2024. Necessità di irrigare e salvaguardia dell'ambiente procedono a pari passo nel nuovo progetto portato avanti dal **consorzio di bonifica** Bacchiglione per il miglioramento della gestione delle acque nel territorio della Saccisica. Riguarda nello specifico la realizzazione di due sostegni lungo lo Schilla, scolo che attraversa, oltre a Piove di Sacco, anche Pontelongo, Bovolenta e Brugine. L'opera, per la quale è stata già completata la gara d'appalto, ha un valore complessivo di 745 mila euro ed è realizzabile grazie ai fondi regionali per il disinquinamento della laguna di Venezia. I lavori, secondo cronoprogramma,

dovrebbero iniziare a ottobre, per essere completati in tempo utile per la stagione irrigua 2024. Il progetto prevede la costruzione di due manufatti di sostegno e regolazione, dotati di una paratoia metallica telecomandata per la regolazione dei livelli delle acque. Le paratoie dei due sostegni avranno dimensioni differenti. Il sostegno di monte, che sarà realizzato tra i territori di Bovolenta e Brugine, sarà costituito da una paratoia larga quattro metri. Quello di valle, tra Piove di Sacco e Pontelongo, avrà una paratoia larga otto metri. Con i due nuovi sostegni potrà essere trattenuta l'acqua nello scolo Schilla per circa otto chilometri, con un aumento del volume d'invaso di 70 mila metri cubi. L'obiettivo è di aumentare la capacità di invaso dello scolo Schilla con due finalità: migliorare il servizio irriguo di una vasta zona della Saccisica e aumentare i tempi di

residenza delle acque per favorire la fitodepurazione delle acque stesse. 'Sono molto soddisfatto per la realizzazione di questo intervento - afferma Paolo **Ferraresso**, presidente del **consorzio di bonifica** Bacchiglione - che si va a inserire all'interno di un progetto più ampio che stiamo portando avanti da tempo nel territorio della Saccisica per migliorare il servizio irriguo, la sicurezza idraulica e la qualità delle acque. In particolare, quest'opera è stata fortemente chiesta dal mondo agricolo, a beneficio di quest'area caratterizzata dalla presenza di numerose aziende agricole. L'obiettivo? Aumentare la disponibilità d'acqua per garantire un servizio irriguo efficiente. Inoltre, le paratoie saranno gestite da remoto al fine di monitorare i livelli e ridurre gli sprechi. Voglio ricordare che non sempre possiamo contare sulla disponibilità della risorsa idrica che abbiamo avuto per questa stagione

irrigua. Un doveroso ringraziamento va all'assessore regionale Roberto Marcato che ha dimostrato sempre una grande attenzione e sensibilità verso questo territorio'. Alessandro Cesarato